

---

## **Regno Unito: messaggio dei vescovi, “il Signore risorto è la nostra speranza in questi tempi difficili”. Attesa per le messe con i fedeli**

“Una fede comunicata attraverso gli occhi, il tatto e il gusto”, che è stata sospesa, per il momento, per la necessità di “essere solidali con il bene comune”. Nel comunicato pubblicato al termine della plenaria della scorsa settimana la Conferenza episcopale di Inghilterra e Galles affronta il tema delle nuove condizioni nelle quali i quasi cinque milioni di cattolici si sono trovati a praticare la loro fede, da quando il lockdown è stato introdotto, lo scorso 23 marzo, dal governo britannico. “Il Signore risorto è la nostra speranza in questi tempi difficili e, mentre riconosciamo che le messe via streaming e le altre forme di devozione aiutano a mantenere la fede, esse rappresentano un ripiego rispetto alla possibilità di pregare in chiesa”, scrivono i cinque arcivescovi metropolitani, il cardinale Vincent Nichols di Westminster, l’arcivescovo di Liverpool Malcolm McMahon, quello di Birmingham Bernard Longley, quello di Southwark, John Wilson e quello gallese di Cardiff, George Stack in rappresentanza di tutti i ventidue vescovi. “Nessuno di voi vorrebbe trovarsi nella situazione di oggi”. “Sappiamo che ogni vescovo e ogni sacerdote riconoscono il dolore dei cattolici che, in questo momento, non possono pregare in chiesa o ricevere i sacramenti. Questo pesa sui nostri cuori”, aggiungono i vescovi. E ancora: “È giusto che la comunità cattolica realizzi il suo ruolo nel contribuire alla preservazione della vita e al bene comune della società. Questo atteggiamento deve continuare fino a che le restrizioni introdotte dal governo non vengono sospese”. Gli arcivescovi chiariscono anche che “esiste un piano per la riapertura delle chiese cattoliche quando le restrizioni imposte dal lockdown verranno rimosse. Mentre continuano le discussioni con le istituzioni competenti in materia di salute pubblica e i rappresentanti del governo perché le chiese vengano riaperte”.

Silvia Guzzetti